

COMUNE DI SUELLOPROVINCIA DI LECCOCodice ente 10677

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****DELIBERAZIONE N. 11****OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE IMU 2020**

L'anno duemilaventi addì undici del mese di giugno alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'esame del punto in oggetto risultano:

VALSECCHI GIACOMO A.	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
VALSECCHI CARLO	CONSIGLIERE	Assente
VALSECCHI ELISA	CONSIGLIERE	Assente
MAURI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
CASTAGNA MIRELLA	ASSESSORE	Presente
VALSECCHI MASSIMO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
CASTELNUOVO MICHELE PIO	CONSIGLIERE	Assente
RIGAMONTI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
VALSECCHI LISA	CONSIGLIERE	Assente
MANZONI DAMIANO	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 6

Totale assenti 5

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Giulio Giraldi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Valsecchi Giacomo Angelo nella sua qualità' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Valsecchi Giacomo Angelo

Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale D.Lgs.82/2005 e s.m.i

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Giulio Giraldi

Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale D.Lgs.82/2005 e s.m.i

ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000

| | è dichiarata immediatamente eseguibile. (Art. 134 comma 4 D.lgs. 267/2000)

| xx | diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE IMU 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), le cui disposizioni hanno riscritto la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), accorpandola alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e modificandone alcuni tratti;

Visto l'art. 1 della Legge suddetta che dal comma 738 al comma 783 abroga la disciplina della TASI prevista dalla L. 147/2013 e gran parte dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e degli art. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale);

Visto l'art. 1 della Legge 160/2019 che al comma 777 conferisce la possibilità per il comune di disciplinare con proprio regolamento alcuni aspetti particolari, quali a mero titolo esemplificativo e ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997: a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri; b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista l'opportunità di deliberare un regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 1, comma 777, della L. 160/2019;

Visto l'art. 1, comma 779, della Legge 160/2019, ai sensi del quale: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Ravvisata, dunque, la necessità di procedere con la stesura di un nuovo regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria al fine di adeguare la normativa comunale ai dettami nazionali;

Visto il nuovo Regolamento predisposto dal Servizio Tributi comunale, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale dai n. 6 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria come allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

4. di affiggere lo stesso all'Albo Pretorio del Comune e di assicurarne la più ampia diffusione portandole a conoscenza della popolazione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;